



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO TERRITORIALE

Cl. 010 Cat. 16 Cas. 76 N°

25/01/2024

Spett.le Comune di Montaione
comune.montaione@postacert.toscana.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città
metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
sabap-fi@pec.cultura.gov.it

Acque S.p.A.
info@pec.acque.net

e-Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Centria S.r.l.
centria.pec@cert.centria.it

Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Toscana Energia S.p.A.
toscanaenergia@pec.toscanaenergia.it

Open Fiber S.p.A.
openfiber.permessi.toscana@pec.openfiber.it

Infratel S.p.A.
posta@pec.infratelitalia.it

SNAM S.p.A.
centroscandicci@pec.snamretigas.it

e, p. c. Giovanni Corti Ingegneri Associati S.r.l.
giovanni.corti2@ingpec.eu

Oggetto: Indizione di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/1990 e dell'art. 38 D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'approvazione del Progetto definitivo/esecutivo dell'intervento identificato con la lettera C2.3 "Intervento di installazione di nuove barriere stradali su opere d'arte su S.P. 76 km 5+600, S.P. 76 km 6+150" - CUP: B19J21026490001

DIREZIONE VIABILITA'
AREA 2

Città Metropolitana di Firenze
42, via Mercadante 50144 Firenze
tel. 055 2760253
mail: riccardo.maurri@cittametropolitana.fi.it
pec: cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it
www.cittametropolitana.fi.it

U

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0004315/2024 del 25/01/2024

Firmatario: RICCARDO MAURRI



Premesso:

- che questa Amministrazione ha l'obiettivo di realizzare l'intervento in oggetto il prima possibile;
- che a tal fine, in qualità di stazione appaltante, intende procedere ad affidare i lavori sulla base di un progetto che abbia acquisito tutte le autorizzazioni e approvazioni prescritte e che abbia consentito, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- che il progetto in oggetto rappresenta un livello progettuale idoneo all'acquisizione di tutte le autorizzazioni e che, trattandosi di un'opera pubblica, la sede in cui approvarlo è costituita dalla conferenza di servizi disciplinata dall'art. 38 D.Lgs. 36/2023;
- che il progettista incaricato da questa stazione appaltante ha consegnato il progetto in data 18/12/2023;

Premesso quanto sopra, questa Direzione

INDICE

la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, allo scopo di ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto nonché della localizzazione dell'opera relativamente all'intervento in oggetto, invitando a parteciparvi le amministrazioni interessate dal progetto.

A tal fine si

COMUNICA

- a) che l'oggetto della determinazione da assumere è l'approvazione del Progetto e che gli elaborati progettuali sono disponibili al seguente link:
<http://upload.cittametropolitana.fi.it/www/?a=d&i=0307254651>
- b) che il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, è di **quindici giorni** dalla data della presente indizione (con termine entro il **09/02/2024**);
- c) che, salvo il periodo di sospensione a seguito di eventuale richiesta di integrazioni di cui al punto precedente – che implicherà la comunicazione di un nuovo termine da parte di questa Direzione – così come previsto dall'art. 2, comma 7, della L. 241/1990, il termine perentorio entro il quale la conferenza si deve concludere, quindi entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie



determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, è di **sessanta giorni** dalla data della presente indizione (con termine entro il **25/03/2024**), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

- d) che, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'art. 14-quinques, comma 1, della L. 241/1990, il suddetto termine di sessanta giorni è prorogabile, così come previsto dall'art. 38, comma 9, D.Lgs. 36/2023, una sola volta per non più di **dieci giorni**.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 3, della L. 241/1990, i soggetti in indirizzo devono rendere le proprie determinazioni, congruamente motivate, in termini di assenso o dissenso, e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La mancata comunicazione della determinazione entro i termini perentori definiti nella presente indizione, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti specificati, equivalgono, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni. Scaduto il termine entro il quale le amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni, questa Direzione adotterà la determinazione conclusiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 38, comma 10, del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 38, comma 10, del D.Lgs. 36/2023:

- la determinazione conclusiva della conferenza di servizi approverà il progetto e perfezionerà ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati, anche ai fini:
 - della localizzazione dell'opera, con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti;
 - della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento;
 - della risoluzione delle interferenze;
- l'intesa tra gli enti interessati consentirà la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato e comprenderà:
 - il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
 - la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;
 - i titoli abilitativi necessari;
 - la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere;
 - il vincolo preordinato all'esproprio.



Infine si fa presente che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. Per quanto riguarda il Progetto in oggetto e con riferimento alla schematizzazione del seguente prospetto (da non considerarsi esaustiva), la suddetta determinazione sostituirà gli atti di assenso appartenenti alle materie indicate a fianco di ciascuna amministrazione coinvolta:

Amministrazione coinvolta	Materia atto di assenso
Comune di Montaione	Conformità urbanistico-edilizia Conformità paesaggistica
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato	Beni paesaggistici Beni culturali (strada risalente ad oltre 70 anni – cfr art.10.1 e art.12.1 D.Lgs 42/2004)
Gestori di beni o servizi pubblici	Risoluzione delle interferenze

Il recapito di posta elettronica certificata al quale indirizzare ogni atto e comunicazione è il seguente:

cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Ulteriori informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti dagli interessati al seguente referente:

- Ing. Francesca Chimenti – e-mail francesca.chimenti@cittametropolitana.fi.it – Tel. 055 8760840.

Il RUP e Dirigente della Direzione Viabilità Area 2
Arch. Riccardo Maurri

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 così come modificato dal D. Lgs. n. 235/2010, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”